

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019

1. Premessa

Le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge 6 novembre 2012 n. 190) sono in vigore dal 28 novembre 2012.

A norma dell'articolo 1, comma 10, l'organo di indirizzo aziendale deve approvare il piano triennale della prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione, individuato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18.10.2016 nella figura del Dott. Gabriele Andreozzi. Il piano deve essere approvato o aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno.

I contenuti del piano sono individuati dall'articolo 1, comma 9:

- 1) individuare attività maggiormente a rischio corruzione;
- 2) prevedere formazione e meccanismi di controllo delle decisioni per le attività a rischio;
- 3) obblighi di informazione per il responsabile prevenzione per le attività a rischio;
- 4) monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
- 5) monitoraggio dei rapporti tra amministrazione e soggetti che con essa stipulano contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici;
- 6) individuare ulteriori obblighi di trasparenza.

Il Comitato interministeriale istituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013 ha predisposto le linee di indirizzo per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione (13/03/2013), "quale strumento di definizione degli indirizzi e delle indicazioni da fornire alle amministrazioni per facilitare e rendere omogenea l'elaborazione dei Piani Triennali di Prevenzione". Il P.N.A. è stato successivamente approvato dalla CIVIT (ora ANAC, Autorità Nazionale AntiCorruzione) con delibera 72/2013 del 11 settembre 2013.

Nella redazione della presente proposta di Piano, redatta come aggiornamento del documento previgente, il Responsabile della prevenzione della corruzione di Linea Comune Spa ha tenuto conto degli atti e documenti sopra citati, oltre che delle più recenti circolari ANAC riguardanti l'argomento.

2. Contesto aziendale

Le informazioni relative all'organizzazione e alle funzioni di Linea Comune Spa sono riportate in documenti di valenza generale adottati dall'azienda, in particolare lo Statuto, il Piano di Impresa, il regolamento per l'acquisizione di professionalità dall'esterno, il regolamento acquisti, tutti pubblicati sul sito aziendale www.lineacomune.it alla sezione "Società trasparente".

2. Analisi del rischio corruttivo

Per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione è fondamentale l'attività cosiddetta di *risk management*, ossia il processo mediante il quale si misurano e si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un'organizzazione e si sviluppano strategie per governarli. I rischi sono tutti gli eventi che, al loro manifestarsi, hanno un impatto sul raggiungimento degli obiettivi politici, strategici ed operativi dell'organizzazione.

L'individuazione delle attività maggiormente a rischio di corruzione è stata operata sulla base di un'analisi dei procedimenti gestiti dall'azienda; tale analisi potrà essere implementata a seguito di una più completa definizione e mappatura dei processi interni.

In questo paragrafo sono elencate le principali aree d'intervento di Linea Comune Spa, con valutazione del tipo di rischio si ritiene possa scaturire dallo svolgimento dell'attività, con l'indicazione del livello di esposizione al rischio corruzione, espresso in valori alto/medio/basso.

Le procedure da analizzare sono state determinate a partire dalle indicazioni della L.190/2012, che prevedono quattro aree a maggior rischio corruttivo:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al d.lgs. n. 163 del 2006;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

Fra le attività di Linea Comune Spa, nessuna rientra negli ambiti a) e c): l'analisi si è quindi concentrata sulle restanti due macroaree.

In particolare si è operata la valutazione relativamente all'impatto del rischio, vale a dire le potenziali conseguenze negative che si possono avere sul raggiungimento degli obiettivi dell'azienda; in particolare il valore espresso può essere:

- 1) **alto**: mancato raggiungimento di obiettivi chiave e conseguenze sulla credibilità dell'organizzazione;
- 2) **medio**: seri ritardi e/o mancato raggiungimento di obiettivi operativi, considerevole riduzione dell'efficacia rispetto a quella prevista e/o significativo aumento dei costi rispetto allo stanziamento iniziale;
- 3) **basso**: tollerabile ritardo nel raggiungimento degli obiettivi, lieve riduzione dell'efficacia delle azioni o modesti incrementi nei livelli dei costi.

In merito alla valutazione della probabilità, si è tenuta in considerazione la frequenza stimata del verificarsi dell'evento.

La seguente tabella sintetizza l'analisi svolta.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex. L. 190/2012 – Analisi dei rischi

Procedimento	Responsabili/coinvolti	Descrizione rischio	Impatto	Probabilità
Scelta del contraente per acquisto beni	Direttore, Quadri, Responsabili Progetto, membri commissione di selezione	Mancata, parziale o scorretta applicazione delle norme a tutela della concorrenza	basso	bassa
Scelta del contraente per acquisto servizi	Direttore, Quadri, Responsabili Progetto, membri commissione di selezione	Mancata, parziale o scorretta applicazione delle norme a tutela della concorrenza	medio	bassa
Procedure selettive per assunzione personale a tempo indeterminato	Direttore, Quadri, membri commissione di selezione	Mancata imparzialità nelle procedure di valutazione dei candidati; limitazione alla pubblica conoscenza dell'opportunità di assunzione	medio	bassa (*)
Procedure selettive per acquisizione consulenze/collaborazioni	Direttore, Quadri, membri commissione di selezione	Mancata imparzialità nelle procedure di valutazione dei candidati; limitazione alla pubblica conoscenza dell'opportunità di selezione	medio	bassa
Procedure di collaudo	Direttore, Quadri, Responsabili Progetto, componenti commissioni collaudo	Alterazione risultati collaudo, volti all'accettazione di prodotti/servizi non conformi alle specifiche	medio	bassa

(*) la procedura al momento non è ricorrente a causa delle limitazioni imposte alle assunzioni di personale

3. Formazione del personale

Linea Comune spa prevede specifici interventi formativi inerenti le attività a rischio di corruzione, i temi della legalità e dell'etica, tenuto conto di quanto proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione. Nell'ambito della programmazione annuale della formazione, è cura dell'azienda assicurare anche attività formativa rivolta a tutto il personale che possa favorirne la polivalenza e la comprensione delle tematiche di interesse generale dell'organizzazione.

Cosa è stato fatto

Nel corso del 2017 il responsabile della prevenzione della corruzione di Linea Comune ha frequentato un corso dedicato all'approfondimento del tema dell'anticorruzione; al personale neoassunto è stato consegnato materiale esplicativo delle leggi e delle tematiche dell'anticorruzione; il consulente legale aziendale ha informato sulle evoluzioni recenti avvenute in ambito legislativo in tema di anticorruzione e trasparenza.

4. Meccanismi operativi

La pubblicazione delle informazioni prevista dalla L. 33/2013 (Trasparenza Amministrativa) nel sito internet www.lineacomune.it costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente piano.

Le principali attività da svolgersi nel corso del triennio riguardano:

- adozione di un processo condiviso di protocollazione ed archivio della documentazione (cartacea

ed informatica)

- adozione e diffusione di una procedura operativa per la segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti (c.d. whistleblowing);
- verifica della autocertificazione di assenza di incompatibilità/inconferibilità da parte dei dirigenti;
- adeguamento testuale dei contratti-tipo di collaborazione ai dettati del D.Lgs. 62/2013 art. 2

Le misure indicate ai punti precedenti hanno iniziato l'iter di adozione nell'anno 2016, e sono terminate nell'anno 2017 ed entreranno in produzione nel corso dell'anno 2018. Per quelle già in esecuzione, se ne rivedrà la stesura tenendo conto dei principi guida espressi dal presente Piano, ed indicando le misure da adottare nel caso di verificarsi gli eventi oggetto di valutazione del rischio.

Relativamente al tema della rotazione degli incarichi, pur costituendo Linea Comune una struttura organizzativa complessa per la molteplicità ed eterogeneità di funzioni e compiti, il numero delle unità di personale a disposizione non consente di programmare un alto livello di rotazione funzionale mantenendo elevati standard qualitativi e quantitativi. E' tuttavia da osservare che in azienda si assiste ad una ripartizione delle responsabilità di tipo diffuso, nel senso che le procedure di valutazione ed assegnazione degli incarichi e di scelta del contraente vengono assegnate di volta in volta ai vari responsabili di progetto, e non esiste una struttura dedicata a questo tipo di adempimenti. Questo tipo di organizzazione, senza accentramento di responsabilità, contribuisce alla riduzione sostanziale del rischio corruttivo. Il supporto della segreteria è infatti di tipo meramente amministrativo.

Cosa è stato fatto

Nel corso del 2016 si è proseguito nell'uso delle seguenti misure, previste dal previgente piano ed adottate nel corso del 2015:

- utilizzo di un software specifico per la gestione delle gare e delle selezioni.
- verifica ed utilizzo della disciplina revisionata nel 2015 per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti da parte di enti o società esterne;
- verifica ed utilizzo della disciplina revisionata nel 2015 per il conferimento degli incarichi esterni da parte di Linea Comune;
- diffusione dell'adozione di un codice etico e di comportamento per i dipendenti;
- verifica ed utilizzo del regolamento per gli acquisti;
- attuazione di procedimenti di controllo di gestione, monitorando gli indicatori di misurazione dell'efficacia ed efficienza (economicità e produttività);
- costante aggiornamento del sito internet aziendale in particolare per quanto riguarda le informazioni sulla trasparenza amministrativa (sezione "Società Trasparente").

5. Obblighi di informazione del responsabile della prevenzione della corruzione

Il direttore ed i dipendenti destinati a operare in settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione, in particolare Quadri, responsabili di progetto, e componenti di commissioni di valutazione attestano di essere a conoscenza del piano di prevenzione della corruzione.

Essi devono, ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/1990, astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche in relazione a quanto previsto dal codice di

comportamento dipendenti ex DPR 62/2013, adottato in data 9/12/2015.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione propone inoltre interventi formativi a favore dei dipendenti, con un taglio il più possibile operativo e legato all'attività specifica di ciascuno.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione redige annualmente entro il 15 dicembre una relazione sull'attività svolta, pubblicandola sul sito internet aziendale alla sezione Società Trasparente, in conformità a quanto stabilito da ANAC in data 12 dicembre 2014 ed utilizzando il modello standard allo scopo pubblicato.

6 – Procedure – auditing

Cosa è stato fatto

Sono state adottate le seguenti procedure di gestione atte a migliorare la standardizzazione dei procedimenti e la trasparenza ed imparzialità nell'attività gestionale:

- gestione di una cartella condivisa su server nella quale vengono classificate e memorizzate le informazioni ed i documenti relativi a tutte le procedure di selezione collaboratori e scelta del contraente per l'acquisto di beni e servizi;
- le commissioni tecniche per la selezione di offerte (per acquisizione di beni e servizi per importi rilevanti) vengono formate prevedendo la presenza di professionisti esterni qualificati;
- le commissioni per selezione personale (per collaborazioni ed assunzioni a tempo determinato) vengono composte a rotazione da dipendenti tecnici ed amministrativi, senza presenza di ruoli fissi e definiti a priori;
- auditing interno: controllo formale periodico a cura del responsabile per la prevenzione della corruzione, degli atti di acquisto (ordini) oltre la soglia di 20.000 Euro.

7. Monitoraggio dei rapporti tra Linea Comune Spa e soggetti che con essa stipulano contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici

Il Direttore monitora, anche con controlli sorteggiati a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione disciplinate nel presente piano, i rapporti aventi maggior valore economico (almeno il 10%) tra l'azienda e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che ricevono vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'azienda.

E' altresì garantito un costante flusso informativo fra i responsabili di progetto e l'ufficio segreteria, volto a garantire il corretto monitoraggio degli adempimenti formali ed economici legati allo svolgimento delle attività da parte dei contraenti esterni all'azienda.

8. Ulteriori obblighi di trasparenza

Si rinvia a quanto stabilito dalla L. 33/2013, in particolare dall'art.11, comma 2.

9. Rinvio alla Legge "Anticorruzione"

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente piano, si rinvia alle previsioni contenute nella legge 6.11.2012, n. 190 e disposizioni attuative.

Firenze, 27 dicembre 2017